



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DETERMINA

APPROVAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI E DEL RELATIVO PROSPETTO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – CATEGORIA 3D E HIGH QUALITY" – E AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA APERTA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI GEOGRAFICI, AI SENSI DEGLI ARTT. 59, 71 E 132 DEL D.LGS. N. 36/2023, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON GLI OPERATORI ECONOMICI

M1 C3 "Turismo e Cultura 4.0"

Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale"

Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale"

CUP: F81B21008150006

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni, che ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico, successivamente denominata *"Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A."* (di seguito *"INVITALIA"*), la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di *"promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa"* ed, altresì, *"dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTE la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, così come introdotto dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”* e la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, e in particolare:

- l'art. 26-bis con il quale viene istituita l'unità di missione per l'attuazione del PNRR (*“Unità di missione”*), quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

➤ gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – *Digital Library* (di seguito “Digital Library” o “Istituto”);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, e in particolare:

➤ l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

➤ l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

➤ l'articolo 1, comma 1044, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTI l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e in particolare:

➤ l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti all'Ispettorato generale per il PNRR compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, sulla gestione finanziaria e sul monitoraggio del PNRR, nonché di controllo e rendicontazione all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del Regolamento (UE) 2021/241;

➤ l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che *“Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati”*;

VISTO il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito *“PNRR”* o *“Piano”*) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come aggiornato con decreto del Ragioniere generale dello Stato del 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, sulle *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 nel quale sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l’analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale sono state rese note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo e, in particolare, l’art. 2, comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021, con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata *“PNRR-MINISTERO CULTURA”* e che all’allegato 1 della medesima nota sono indicati i Codici di ciascuno degli investimenti assegnati alla titolarità del Ministero della cultura;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”*, aggiornata da ultimo con la circolare del 14 maggio 2024, n. 22;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante *“Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura”*;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, n. 21, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 21 marzo 2023, rep. n. 266, recante *"Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura"*, che abroga il precedente decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modificazioni, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, pubblicato in GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, e in particolare l'art. 41 *"Norme transitorie e abrogazioni"*;

RICHIAMATO l'art. 10 *"Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura"*, comma 2, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, in base al quale gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e *"Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*;

VISTA la nota del 17 maggio 2024, prot. n. 13133, a firma del Capo dell'Ufficio Legislativo, recante *"Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale"*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative", con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024, al numero 2155, con il quale è stato attribuito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento del Ministero della cultura, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la circolare del 31 luglio 2024, n. 8, a firma del Capo di Gabinetto, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. n. 270 di "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "*Turismo e Cultura 4.0*" (**M1C3**);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.1. denominato "*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*" (di seguito "**Investimento Strategie digitali**") proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

CONSIDERATO che la *Digital Library* ha il compito di coordinare e promuovere programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero e che, in virtù di questa funzione istituzionale, è stata designata quale **Struttura delegata al processo di coordinamento** dell'*Investimento Strategie digitali* per effetto del decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266 sopra richiamato;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

CONSIDERATO che nell'ambito di tale investimento è previsto il **sub-investimento M1C3 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale"** (di seguito anche "**sub-investimento M1C3 1.1.5**"), il quale prevede la digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi della cultura in genere, al fine di incrementare le risorse culturali digitali a disposizione attraverso le piattaforme di accesso e moltiplicare così il patrimonio informativo della cultura;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- la produzione di 65 milioni di nuove risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della *Digital Library* entro dicembre 2025 [*Target di monitoraggio a rilevanza europea M1C3-2*];
- la produzione di ulteriori 10 milioni di risorse digitali pubblicate ed accessibili tramite la piattaforma della *Digital Library* entro giugno 2026 [*Target di monitoraggio a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1*];

VISTA la determina direttoriale 2 dicembre 2021, n. 30, con la quale, in relazione agli obiettivi e alle scadenze connesse all'attuazione del sub-investimento 1.1.5, sulla base delle risorse previste dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 pari ad euro 200 milioni, è stato approvato il "**Documento preliminare alla progettazione**" quale strumento utile alla pianificazione degli interventi necessari;

VISTA la determina 21 febbraio 2024, rep. n. 12, di nomina dell'arch. Maria Rosaria Lo Muzio quale RUP per la procedura di gara per l'affidamento dei "*Servizi di digitalizzazione High Quality & 3D*";

CONSIDERATO che la presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della Digitalizzazione e servizi connessi di oggetti museali conservati presso 58 Musei e Istituti autonomi, soggetti destinatari dell'intervento;

VERIFICATO che Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'economia e delle finanze, che svolge attività di consulenza, assistenza e supporto nell'ambito degli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche, non risulta abbia attivato convenzioni alle quali poter aderire per i servizi in oggetto;

VISTA la nota del 1 aprile 2025, prot. n. 10276, con la quale la Digital Library per il tramite dell'Unità di Missione ha richiesto di poter attivare il supporto tecnico-operativo di INVITALIA, a valere sulla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF-RGS) in data 19 dicembre 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 12 marzo 2025, al n. 290, per l'indizione e la gestione di una procedura finalizzata



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

all'affidamento dei servizi di digitalizzazione relativi alla categoria "*High Quality & 3D*" nell'ambito del sub-investimento M1C3 1.1.5 "*Digitalizzazione del patrimonio culturale*";

VISTA la nota del 9 aprile 2025, prot. n. 0117321, acquisita agli atti in medesima data al prot. n. 1198, con la quale INVITALIA ha comunicato l'accettazione dell'Atto di attivazione del predetto supporto tecnico-operativo nonché la nomina dell'ing. Palucci quale RUP della Centrale di committenza;

CONSIDERATO che, in considerazione della molteplicità dei Soggetti Destinatari coinvolti e della consistenza numerica dei Cantieri dislocati su tutto il territorio nazionale, nonché tenuto conto dell'oggettiva impossibilità di conoscere, ad oggi, l'effettivo fabbisogno espresso dai Soggetti Destinatari - sia in termini di numero che di tipologia di oggetti analogici da digitalizzare, e pertanto di risorse digitali da produrre - al fine di conseguire gli obiettivi e le finalità progettuali nel rispetto degli obblighi temporali stringenti, è stato individuato nell'Accordo Quadro ai sensi degli artt. 59, 71 e 132 del Codice dei contratti pubblici lo strumento più adeguato al raggiungimento dei Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR;

CONSIDERATO che la procedura di gara, suddivisa in 3 Lotti geografici, è volta alla conclusione di massimo 3 (tre) Accordi Quadro da stipulare tra la Digital Library e più operatori aggiudicatari, affinché la Digital Library medesima possa ricorrervi per stipulare dei contratti specifici a seguito dell'emissione di uno o più Ordini di Attivazione entro il periodo di vigenza degli Accordi Quadro medesimi;

CONSIDERATO che la Digital Library si riserva di non concludere motivatamente gli Accordi Quadro, anche qualora siano stati adottati i provvedimenti di aggiudicazione, e di non attivare alcuna prestazione oggetto degli Accordi Quadro, ovvero, a seconda delle esigenze, di attivarne una o solo alcune;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58, co. 1 del Codice dei Contratti, l'appalto è suddiviso in 3 Lotti Geografici; ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 58, tale suddivisione in lotti è stata calibrata al fine di garantire la massima partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, tenendo conto del valore economico dei servizi oggetto di ogni singolo lotto, nonché della distribuzione territoriale dei Soggetti destinatari dell'Intervento di digitalizzazione, presso i quali andranno realizzati i Cantieri;

CONSIDERATO che, all'interno di ciascun Lotto Geografico, i Cantieri sono stati raggruppati in «Cluster», così come riportato nella Tabella allegata alla presente; la scelta in merito alla formazione dei Cluster è stata calibrata tenendo conto, *inter alia*, della localizzazione dei Cantieri, del loro valore, nonché della necessità di distribuire il fabbisogno tra più appaltatori ai fini di una celere esecuzione del servizio, in ragione degli stringenti vincoli temporali per il relativo completamento;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

CONSIDERATO che la procedura di gara, ai sensi dell'articolo 59, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, conterrà le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti degli Accordi Quadro effettueranno le prestazioni e in quale percentuale sul valore complessivo degli stessi ai sensi dell'articolo 59, co. 1; in particolare prevedendo che a ciascun Possibile Aggiudicatario verrà assegnato un Cluster di competenza, nell'ambito del quale eseguire i servizi, in funzione del posizionamento in graduatoria;

CONSIDERATO che, contestualmente alla redazione del piano dei fabbisogni di digitalizzazione, è stato predisposto un prospetto di spesa complessivo, comprensivo degli oneri necessari per l'acquisizione dei servizi, delle somme accantonate in base all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e delle spese tecniche per le attività correlate alla procedura;

CONSIDERATO che, nel riservarsi la facoltà di modificare il contratto in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'articolo 120, co. 9, del Codice dei Contratti e dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, si ritiene di non aderire alla indicazione fornita da ANAC all'interno della Tabella n. 3 riga n. 4, dell'articolo 3 del Bando Tipo n. 1, che richiede l'inclusione del quinto d'obbligo all'interno dell'importo del contratto ai sensi dell'articolo 14, co. 4, del Codice dei Contratti, atteso:

- che detta modifica presuppone sempre che l'esigenza di aumento o di diminuzione delle prestazioni contrattuali emerga "*in corso di esecuzione*", come espressamente previsto dalla norma;
- che la somma da accantonare del quinto dell'importo del contratto, non è predeterminabile *ex ante*, anche tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 5, co. 6, dell'All. II.14 al Codice dei contratti pubblici;
- che ciò potrebbe determinare effetti distorsivi a carattere anticoncorrenziale;
- quanto previsto dall'articolo 5, co. 1, lett. e), n. 6), dell'All. I.7 al Codice dei contratti pubblici;

e, pertanto, la *lex specialis* di gara recepisce la disciplina contenuta nel citato Bando Tipo nei limiti in cui essa è compatibile;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto è identificato mediante il CPV: 72512000-7 - *Servizi di gestione documenti, Codice ATECO 63.1 - ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB* e che ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, il contratto collettivo applicato è: *CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (codice CNEL H011)*;

CONSIDERATO che, al fine di rendere l'importo della garanzia provvisoria proporzionato, e al contempo adeguato alla natura delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e al grado di rischio



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

ad essi connesso, per ogni Lotto Geografico, l'importo della garanzia stessa è stabilito in riferimento al valore medio tra gli importi stimati dei singoli cluster nello stesso Lotto ricompresi anziché all'importo complessivo dell'Accordo Quadro e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del Codice dei contratti, l'offerta dell'operatore economico, per ciascun lotto geografico cui intenda partecipare, deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari all'1% di tale valore medio tra gli importi stimati dei singoli cluster, come indicato negli atti di gara;

CONSIDERATO che il valore massimo stimato degli Accordi Quadro, comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri della sicurezza è di pari ad euro 5.811.600,00 oltre IVA e oneri di legge, così suddivisi:

- Lotto 1 Nord: euro 1.102.200,00, di cui:
 - o oneri per la sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso: euro 2.200,00;
 - o costo stimato della manodopera: euro 482.350,00.
- Lotto 2 Centro: euro 2.905.800,00, di cui:
 - o oneri per la sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso: euro 5.800,00;
 - o costo stimato della manodopera euro: 1.271.650,00.
- Lotto 3 Sud: euro 1.803.600,00, di cui:
 - o oneri per la sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso: euro 3.600,00;
 - o costo stimato della manodopera: euro 789.300,00.

CONSIDERATO che gli Accordi Quadro avranno durata fino al 30 giugno 2026 e che tale termine potrà essere prorogato per 12 mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti, e cesseranno di produrre effetti, in ogni caso, una volta che sia raggiunto l'importo massimo;

CONSIDERATO che l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti pubblici;

PRESO ATTO della documentazione di gara predisposta e trasmessa alla Digital Library da parte di INVITALIA per l'indizione della procedura in oggetto con comunicazione del 14 aprile 2025, prot. n. 1264, composta dal Disciplinare di gara con allegati: Allegato 0. Tabella lotti e cluster; Allegato A. Modello scheda CV; Allegato B. Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal/dai titolare/i effettivo;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

TENUTO CONTO che, come riportato nel prospetto di spesa allegato al presente atto, il costo complessivo stimato per la realizzazione dell'intervento, è pari ad euro 7.528.298,80, e trova copertura nelle risorse finanziarie assegnate al Ministero della cultura previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come riportato nella Tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e finanze del 6 agosto 2021, relativamente al sub-investimento 1.1.5 *"Digitalizzazione del patrimonio culturale"*, la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata del Ministero della cultura (*"Codice intervento"* PNRRM1C3I1.1.5S);

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, in attuazione del sub-investimento M1C3 1.1.5, il *"Piano dei fabbisogni"* inerente alla procedura di gara finalizzata all'affidamento di servizi di *"Digitalizzazione del patrimonio culturale – categoria 3D e High Quality"*, e il relativo prospetto di spesa, allegati al presente atto quale parte integrante ed essenziale.

2. DI AVVIARE, alla luce dell'importo stimato, delle caratteristiche dell'appalto e delle valutazioni effettuate, nonché del preminente interesse nazionale al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, una procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 59, 71 e 132 del d.lgs. n. 36/2023 per la conclusione di Accordi Quadro con gli operatori economici per l'affidamento di servizi di *"Digitalizzazione del patrimonio culturale – categoria 3D e High Quality"*.

3. DI AVVALERSI di INVITALIA, quale centrale di committenza ai sensi degli artt. 62 e 63 del Codice dei contratti pubblici, affinché proceda per conto dell'Istituto alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura aperta ai sensi degli artt. 59, 71 e 132 del Codice dei contratti pubblici di cui al punto 2.

4. DI APPROVARE la documentazione di gara predisposta e trasmessa alla Digital Library da parte di INVITALIA per l'indizione della suddetta procedura di cui alla comunicazione del 14 aprile 2025, prot. n. 1264, composta dal Disciplinare di gara con allegati:

- 0. Tabella Lotti e Cluster;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

- A. Modello scheda CV;
- B. Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal titolare effettivo;

5. DI APPROVARE altresì i seguenti allegati al Disciplinare di gara:

- C. Condizioni generali, comprensive degli allegati:
 - Sub allegato 1_Principio DNSH;
 - Sub allegato 2_Manuale di descrizione;
 - Sub allegato 3_Profilo METS-ECOMIC;
 - Sub allegato 4_Modello operativo;
 - Sub allegato 5_Relazione tecnico illustrativa;
 - Sub allegato 6_Archivio foto planimetrie;
 - Sub allegato 7_Indicatori di qualità;
 - Sub allegato 8_Elenco soggetti destinatari e sedi;
 - Sub allegato 9_Matrice degli indici di complessità;
 - Sub allegato 10_Relazione_Setup_Acquisizione
 - Sub allegato 11_Relazione_Elaborazione;
- D. Schema di Accordo Quadro;
- E. Format di OdA;
- F. Schema di Contratto Specifico;
- G. Elenco prezzi;
- I. Informativa GDPR.

6. DI DARE ATTO che la procedura verrà gestita attraverso la Piattaforma Telematica di INVITALIA, accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>.

7. DI DARE ATTO che il Responsabile unico del progetto per la Digital Library è l'arch. Maria Rosaria Lo Muzio.

8. DI STABILIRE che la spesa complessiva stimata, pari ad euro 7.528.298,80 (IVA e oneri inclusi), graverà sulle risorse finanziarie assegnate al Ministero della cultura previste per l'attuazione degli



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), così come riportato nella Tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativamente al sub-investimento M1C3 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" (CUP F81B21008150006), la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata del Ministero della cultura ("Codice intervento" PNRRM1C3I1.1.5S).

9. DI PROVVEDERE agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Paolo D'Angeli

Allegati:

- 0. Tabella Lotti e Cluster;
- A. Modello scheda CV;
- B. Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal titolare effettivo;
- Disciplinare di gara;
- Condizioni generali e relativi allegati;
- D. Schema di Accordo Quadro;
- E. Format di OdA;
- F. Schema di Contratto Specifico;
- G. Elenco prezzi;
- I. Informativa GDPR.